

CHIUDONO IN BELLEZZA LA STAGIONE ESTIVA LA TERNA DEI CASTELLI ROMANI BATTISTA, SPELGATTI, SACCHI: TRE PRESENZE TRE VITTORIE!

Domenica 29 luglio si è conclusa, per gli arcieri dei Castelli Romani, la stagione estiva delle qualificazioni per il Campionato Italiano di Tiro alla Targa che si svolgerà nel settembre prossimo a Castenaso, in provincia di Bologna. Tre gli arcieri della società Arcieri Castelli Romani, che si sono recati a Silvi Marina, in provincia di Pescara, per disputare l'ultimo FITA valevole per la qualificazione finale al Campionato Italiano. Anche questa volta la gara è stata sofferta, per il caldo e per la particolare lunghezza di questa tipologia che prevede il tiro di circa 150 frecce e che impegna l'atleta per un'intera giornata.

Loredana Battista, medaglia d'oro, ha stabilito il suo record personale con un punteggio di 1222, raggiungendo, a tutt'oggi, la prima posizione nella graduatoria italiana per la classe veterani femminile, Nicolò Spelgatti, anche lui medaglia d'oro, ha fissato il suo record personale a 1241 punti, pertanto tutti e due si sono qualificati per il Campionato Italiano. Giulia Sacchi, infine, ha conquistato l'argento con una soffertissima gara per un dolore alla spalla che non le ha permesso di mantenere l'assetto ottimale di tiro soprattutto alle lunghe distanze e che l'ha penalizzata nel punteggio finale; peccato perché ciò le è costato la mancata ammissione al Campionato, a cui la giovane atleta teneva in modo particolare, dal momento che gli eccellenti risultati ottenuti in pochissimi mesi di allenamento le avevano fatto raggiungere un'ottima posizione nella graduatoria, inficiata purtroppo dal quest'ultima gara.

E' ammirevole come questi due ragazzi, Nicolò sedici anni e Giulia diciassette, abbiano per tutto l'anno mantenuto, con matura determinazione, una costanza d'allenamento trisettimanale, nonostante gli impegni scolastici brillantemente onorati. Anche nella stagione calda con temperature proibitive durante gli allenamenti, che per motivi logistici, si svolgono nel primo pomeriggio, sono stati sempre presenti ed impegnati per uno sport che viene giocato per il gioco, senza business o interessi economici dietro; le performances degli atleti non hanno forzature chimiche nascoste ed i risultati sono dovuti esclusivamente all'allenamento, alla costanza ed all'amore per questo sport, moderna sublimazione di un' antichissima acquisizione dell'uomo fatta prima per procurarsi il cibo, poi per difendersi ed infine per divertirsi, come sport. E questo deve essere, come lo è per questi due adolescenti che stanno dimostrando una serietà ed una maturità fuori dal comune, e tutto fa pensare che anche nella loro vita futura manterranno lo stesso impegno e la stessa dedizione. Ad maiora, dunque!

Cassandra